

Interrogazione n. 162

presentata in data 26 febbraio 2026

a iniziativa della Consiglieria Ruggeri

Iniziative urgenti della Giunta a tutela dei Comuni marchigiani esclusi dalla nuova Legge sulla Montagna (L. 131/2025)

a risposta immediata

La sottoscritta Consiglieria regionale

Premesso che:

Con la recente approvazione in Consiglio dei Ministri della Delibera concernente il "Regolamento recante i criteri per la classificazione dei comuni montani" relativo alla Legge n. 131/2025 ("Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane"), ben 24 Comuni marchigiani, secondo quanto dichiarato da ANCI Marche, sono stati esclusi dall'elenco dei beneficiari delle misure a sostegno della montagna;

Tale esclusione deriva dall'applicazione di rigidi criteri puramente altimetrici e di pendenza, parametri che – pur essendo forse adatti all'arco alpino – si rivelano totalmente inadeguati a mappare le reali condizioni di isolamento, spopolamento e fragilità socio-economica delle nostre comunità appenniniche;

L'UNCEM Marche, così come i sindaci dei Comuni declassati (tra cui Urbino, Fermignano, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Cupramontana, Cingoli, Appignano del Tronto), ha sollevato proteste durissime contro questa decisione. I primi cittadini hanno minacciato azioni dimostrative (come la riconsegna della fascia tricolore e l'uscita dall'ANCI) fino ad arrivare a concreti ricorsi legali, denunciando la drammatica perdita di fondi e di tutele vitali per le proprie comunità;

Il declassamento comporta infatti pesanti conseguenze: la cancellazione della deroga al numero di alunni per classe (con il rischio di chiusura di scuole in aree già colpite dal sisma), minori fondi per la sicurezza del territorio, la perdita di agevolazioni fiscali per le imprese locali e l'esclusione da finanziamenti strategici essenziali anche per sanità, infrastrutture e servizi.

Considerato che:

Nonostante i preventivi appelli e gli allarmi lanciati dagli enti locali affinché si negasse l'intesa su decreti penalizzanti per l'Appennino marchigiano, la Regione Marche, in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, a differenza di altre regioni appenniniche, ha espresso parere favorevole all'elenco che escludeva i nostri Comuni, mostrando un appiattimento sulle posizioni del governo nazionale e una grave sottovalutazione delle istanze del territorio.

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:

Se intendano agire nell'immediato, in tutte le sedi istituzionali e nei tavoli di confronto con il Governo nazionale, per ottenere una tempestiva revisione dei criteri di classificazione (mediante l'inclusione di parametri socio-economici e di fragilità territoriale), garantendo così il reintegro totale dei Comuni marchigiani esclusi.